POR FESR Sicilia 2007-2013

Attuazione territoriale dell'Asse VI "sviluppo urbano sostenibile"



Catania, 15 marzo 2010 - Palermo, 16 marzo 2010





Regione Siciliana
Dipartimento della Programmazione



La dimensione urbana nelle politiche UE

Le città rappresentano, nell'esperienza europea, uno dei principali motori dello sviluppo economico, dell'innovazione produttiva, sociale e culturale al punto da assurgere a priorità nelle politiche di sviluppo come risulta evidente dagli Orientamenti strategici comunitari

La strategia del QSN in ambito urbano prevede innanzi tutto azioni finalizzate a promuovere l'imprenditorialità, l'innovazione e lo sviluppo dei servizi, compresi quelli alle imprese. Inoltre, si sostiene lo sviluppo e l'attrattività, i collegamenti materiali e immateriali e la qualità della vita, in funzione delle tipologie territoriali e delle peculiarità dei contesti

Le complesse sfide multisettoriali delle politiche urbane richiedono una forte capacità di integrazione di soggetti, strumenti e risorse da sostenere con la flessibilità più appropriata ai singoli ambiti di intervento; determinante, in questa impostazione, è il ruolo del confronto valutativo e negoziale, l'apporto di competenze e risorse esterne, la capacità di selezione e la qualità di gestione

La strategia urbana nel PO Fesr

Promuovere lo sviluppo economico, la capacità attrattiva e innovativa delle città in un'ottica di sviluppo sostenibile e di integrazione sociale

Oltre la promozione della competitività dell'innovazione e l'erogazione di servizi di qualità, la strategia si propone anche di facilitare la creazione di nuove identità locali e di connetterle con i centri di rilevanza urbana attraverso interventi sulle aree marginali volti a facilitare i processi di trasformazione legati alle dinamiche dell'urbanizzazione, soprattutto con riferimento agli aspetti sociali

L'obiettivo di elevare la qualità della vita e di rafforzare le relazioni di cittadinanza viene inquadrato in una logica di inclusione

Viene inoltre favorita la nascita e lo sviluppo di nuove polarità urbane, integrando e finalizzando interventi di qualificazione e funzionalizzazione degli spazi urbani, anche in attuazione di strumenti di pianificazione, sia settoriale che territoriale, di carattere innovativo.

L'Asse VI del programma

Nell'ambito del Programma Operativo l'Asse 6 rappresenta l'armatura portante delle politiche di scala urbana che individuano le città maggiori ed i medi centri come i motori dello sviluppo nei processi di rafforzamento dell'attrattività, dell'innovazione e della competitività dell'intero "sistema Sicilia"

Il processo di attuazione dell'asse risponde ad una logica di "coesione territoriale" e di partecipazione ai processi di governance multilivello, incardinando sulle politiche urbane e sui Piani Integrati di sviluppo territoriale anche i progetti relativi ad altri Assi del PO FESR e ad altri Programmi regionali

In coerenza con le scelte strategiche, l'obiettivo globale dell'Asse 6 viene declinato in due obiettivi specifici:

- 6.1 Potenziare i servizi urbani nelle aree metropolitane e nei medi centri
- 6.2 Creare nuove centralità e valorizzare le trasformazioni in atto, realizzando nuovi poli di sviluppo e servizio di rilevanza sovra-locale

L'attuazione territoriale dell'Asse VI

Gli esiti del "primo" avviso

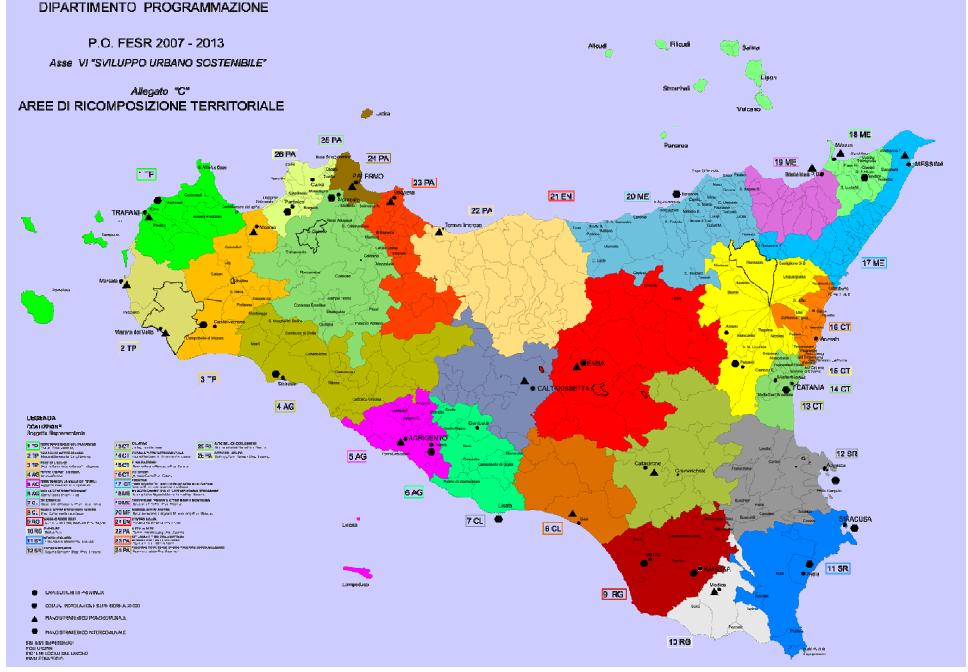
(concluso a novembre 2009)

Validazione di 26 Coalizioni territoriali di scala sovracomunale, formate da partenariati locali e basate su un sistema di governance imperniato su un Organo Decisionale e un Soggetto Responsabile.

Gli obiettivi del "secondo" avviso

Identificare, concertare e finanziare progetti efficaci per la trasformazione e lo sviluppo urbano e territoriale della Sicilia, nell'ambito dei PIST e dei PISU proposti dalle Coalizioni Territoriali

REGIONE SICILIANA PRESIDENZA

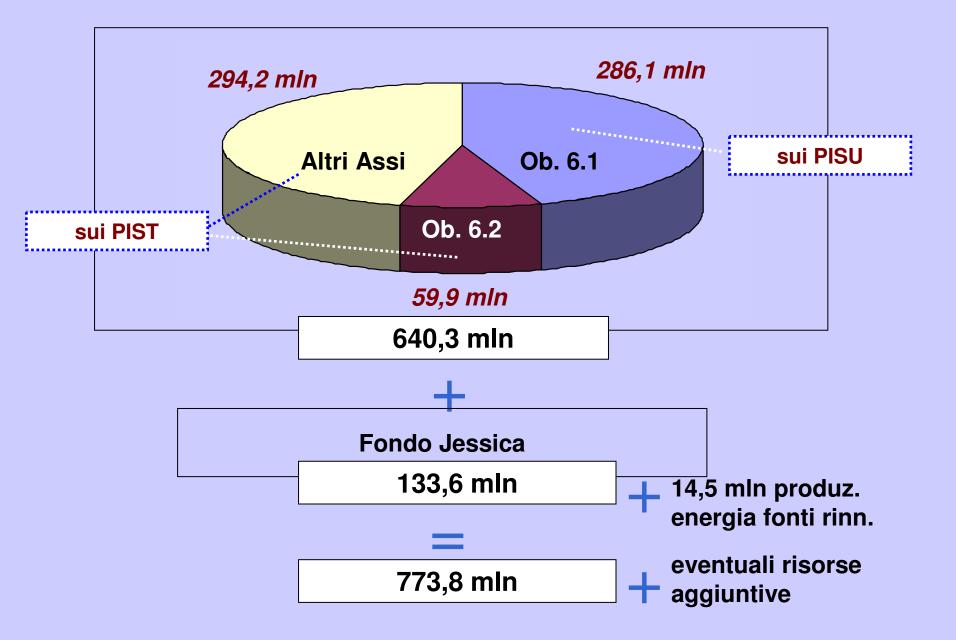


Le linee di intervento e i dipartimenti

Settori di intervento	Dipartimenti reg.	Risorse (mln)
• Riqualificazione urbana: aree ed infrastrutture (6111, 6113, 6211, 6212, 6221)	Infrastrutture, mobilità e trasporti	161,53
Mobilità urbana (6132, 6133, 6134, 1321)		58,51
Portualità turistica (3325)		33,99
,	Famiglia e	49,87
	politiche sociali	28,45
Efficienza energetica e riduzione emissioni inquinanti (6131, 2121, 2122)	Energia	33,41
 Qualità dell'aria e protezione ambientale (6136, 6137, 2442) Rafforzamento rete ecologica siciliana: infrastrutturazione e adeguamento strutture pubbliche (3211, 3213, 3222) 	Ambianta	46,16
	Ambiente	44,24

Settori di intervento	Dipartimenti reg.	Risorse (mln)
Sistemi informativi urbani (6114)	Urbanistica	4,03
Restauro e valorizzazione patrimonio culturale (3113)	Beni culturali	20.99
 Valorizzazione patrimonio artistico contemporaneo (3131, 3132, 3134) 		22,90
• Valorizzazione contesti storici minori (3141, 3142, 3143, 3144, 3145)		26,80
 Riqualificazione strutture ed infrastrutture per la destagionalizzazione e diversificazione turistica (3321, 3322, 3323) 	Turismo, sport e spettacolo	31,29
• Qualità offerta turistica: marchi d'area, certif. Ambientali, servizi accoglienza ecc. (3313, 3331)		38,61
 Infrastrutture e servizi informatici per la popolazione e la P.A. (4223, 4224) 	Funzione pubblica	13,43
Innovazione enti fieristici (6112)	Anti-di Sana dadina	10,57
Accesso verso mercati esteri (5211)	Attività produttive	0,94
Programmazion Supporto alle politiche innovative (71211, 7212)		3,20
	Programmazione	2,19

Le risorse finanziarie (70%)



Le componenti essenziali dei Piani Integrati

Analisi di contesto territoriale e urbano

Quadro strategico di sviluppo territoriale e urbano

Elenco delle operazioni per asse, linea di intervento, programma

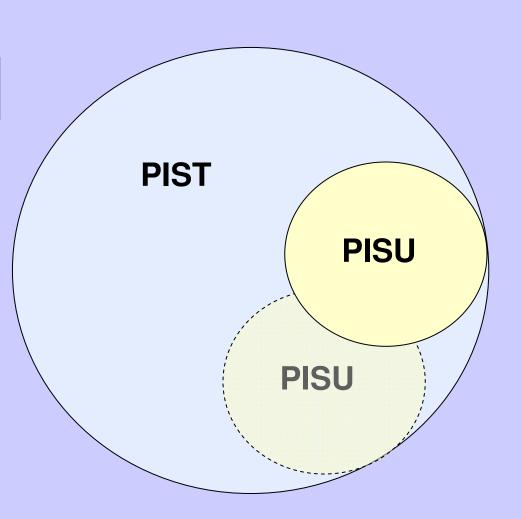
Quadro finanziario

Analisi di integrazione e qualità

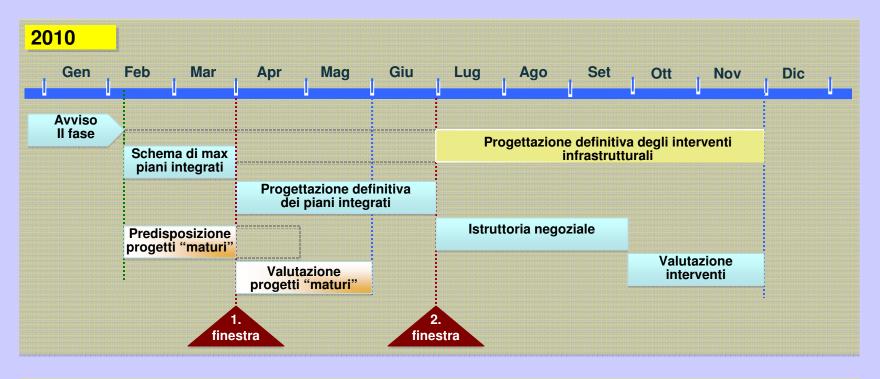
Modello organizzativo

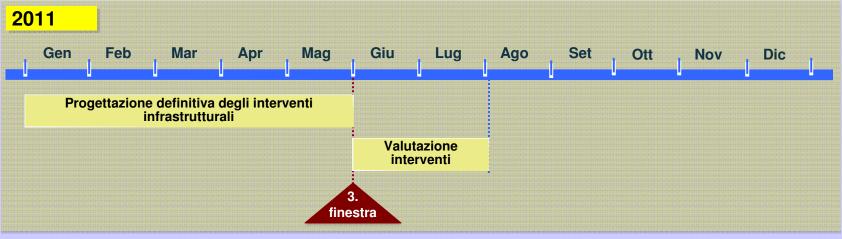
Schede di dettaglio delle operazioni

Deliberazione di approvazione



Il cronoprogramma





Le tre "finestre" del secondo Avviso

Prima finestra

31.3.2010: presentazione di Piani preliminari e operazioni mature

Seconda finestra

30.6.2010: presentazione definitiva di Piani e operazioni

Terza finestra

31.5.2011: presentazione di Piani emendati e operazioni definitive

- Si anticipa il finanziamento di operazioni "mature", a valere sull'ob. 6.1, pronte sul piano progettuale, coerenti con i Piani e cantierabili in tempi rapidi
- Si elaborano versioni preliminari ma già strutturate di PIST e PISU, promuovendo un primo confronto sui quadri strategici di riferimento
- Si sviluppano in forma definitiva PIST e PISU, giungendo attraverso una procedura valutativo-negoziale all'approvazione di progetti coerenti ed efficaci. La seconda finestra è il momento centrale della procedura di territorializzazione dell'Asse VI.

• Si completano ed integrano Piani e operazioni già presentati nella seconda finestra, adeguandole (sempre attraverso una procedura valutativo-negoziale) sul piano dell'ammissibilità e/o della qualità.

Istruttoria, negoziato, valutazione

Istruttoria di ammissibilità delle operazioni



Elenchi di operazioni ammissibili e di operazioni non ammissibili

Verifica di ammissibilità dei Piani e loro valutazione preliminare

Istruttoria

Richiesta di approfondimenti, indirizzi, integrazioni su Piani e operazioni

Controdeduzioni, integrazioni

Esiti dell'istruttoria

Esiti del negoziato su Piani e operazioni

Negoziato



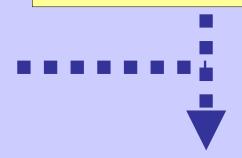
Valutazione

(e finanziamento)

Qualità dei Piani, qualità dei progetti

Qualità dei Piani: coerenza interna ed esterna, integrazione, concentrazione (operazioni cardine), capacità di impatto e di trasformazione urbana e territoriale, contributo alle priorità trasversali, efficienza di gestione

Qualità, coerenza, efficacia, sostenibilità e fattibilità delle operazioni



Graduatoria di merito delle operazioni

L'output finale della valutazione è una graduatoria di operazioni, il cui punteggio deriva in parte dalla qualità del Piano ed in parte dalla qualità dell'operazione

Gli Accordi di Programma

[art. 16 dell'Avviso Pubblico]

Firmatari *(16.1)*

- Dipartimenti Regionali
- Enti locali beneficiari del finanziamento

Contenuti essenziali (16.2 e 16.3)

- Identificazione delle operazioni da finanziare (incluse le "operazioni mature")
- Cronogrammi e termini per la conclusione della fase di progettazione
- Modalità attuative, obblighi e prescrizioni anche in relazione al monitoraggio e al controllo
- Poteri sostitutivi e di revoca
- Modalità di convocazione di tavoli tecnici di raccordo dei Dipartimenti
- Modalità di convocazione delle Conferenze di Servizi
- Modalità organizzative

Approfondimento su fasi e procedure delle tre finestre

Fasi della "Prima finestra"

Entro il 31.3.2010 (6.1)

Operazioni mature (6.2)

Istruttoria di ammissibilità degli UCO (12.1)



Elenchi di operazioni ammissibili e di operazioni non ammissibili (12.1)

Schemi di massima PIST e PISU (6.1)

Verifica generale di ammissibilità dei Piani e valutazione preliminare da parte della CID (12.2)

Istruttoria (12.1)

Richiesta di approfondimenti, indirizzi, accorpamenti di progetti a scala territoriale (12.5). Richiesta di integrazioni documentali (12.6)

Esiti dell'istruttoria (12.4)

Verbali del negoziato (12.4)

(12.6).

Controdeduzioni,

termine perentorio

integrazioni entro un

Esiti del negoziato (12.6, 12.7) sulle operazioni mature

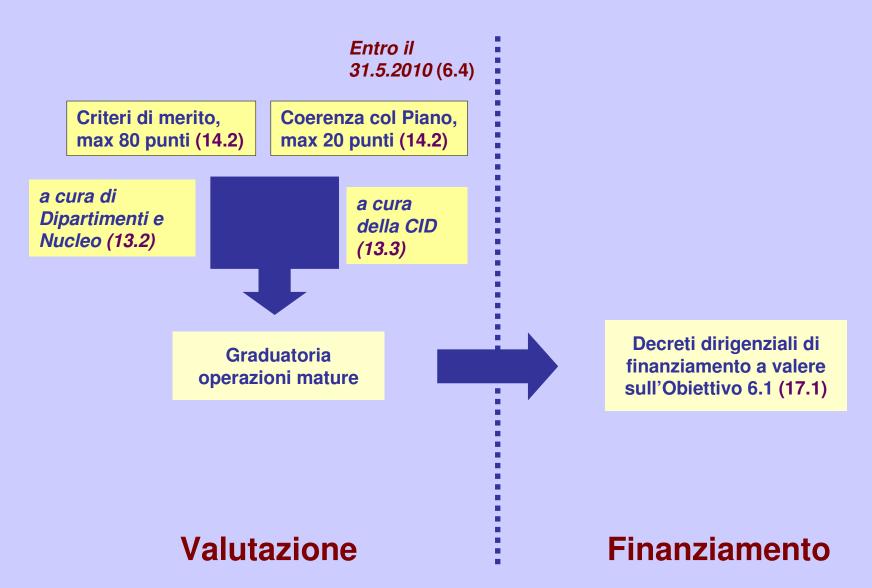


Alla 2° finestra

In valutazione

Negoziato con le Coalizioni (12.3, 12.4)

.. [segue] Fasi della "Prima finestra"



Fasi della "Seconda finestra"

Entro il 30.6.2010 (7.1)

> Operazioni (7.2, 7.3, 7.4)

> > definitivi (7.1)

PIST e PISU

Istruttoria di ammissibilità degli UCO (12.1)



Elenchi di operazioni ammissibili e di operazioni non ammissibili (12.1)

Verifica generale di ammissibilità dei Piani e valutazione preliminare da parte della CID (12.2)

Istruttoria (12.1)

Progetti preliminari secondo un iter differenziato (7.3, 13.6)

Richiesta di approfondimenti, indirizzi, accorpamenti di progetti a scala territoriale (12.5). Richiesta di integrazioni documentali (12.6)

Esiti dell'istruttoria (12.4)

integrazioni entro un termine perentorio (12.6).

Controdeduzioni,

Entro il

30.9.2010 (7.5)

Verbali del negoziato (12.4)

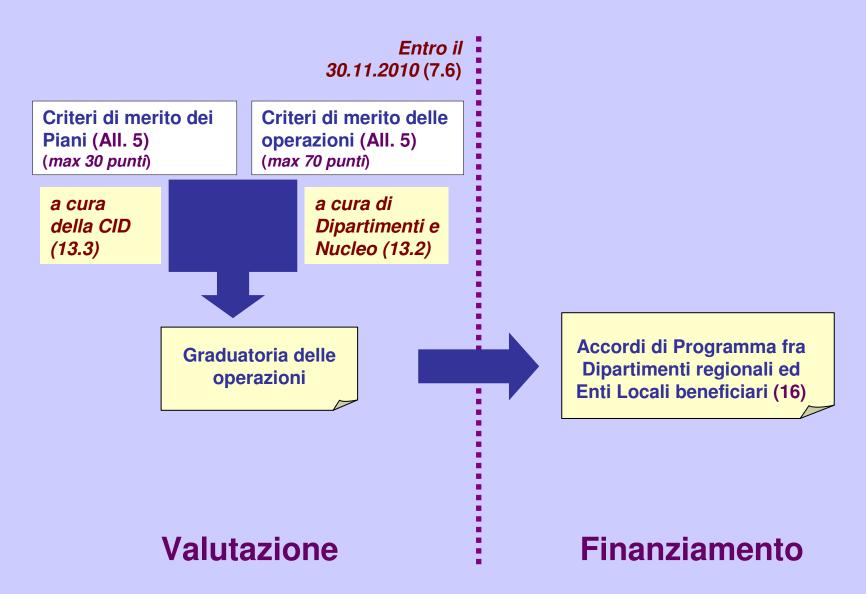
Esiti del negoziato (12.6, 12.7) su Piani e operazioni

Alla 3° finestra

In valutazione

Negoziato con le Coalizioni (12.3, 12.4)

.. [segue] Fasi della "Seconda finestra"



L'iter dei progetti preliminari

[Art. 13.6 dell'Avviso Pubblico]

Entro il *30.6.2010* (7.6)

Entro il 30.11.2010 (7.6)

Entro il 31.5.2011 (8.1)

Progetti preliminari presentati alla 2° finestra (7.3)

Graduatoria dei preliminari (13.6)

Ingresso alla 3° finestra (13.6)

Sviluppo progettuale

Eventuale accesso al fondo di progettazione

(13.6)

Istruttoria, negoziato, valutazione della seconda finestra

Fasi della "Terza finestra"

Entro il 31.5.2011 (8.1)

Istruttoria di ammissibilità degli UCO (12.1)



Elenchi di operazioni ammissibili e di operazioni non ammissibili (12.1)

Nuova verifica di ammissibilità dei Piani e valutazione preliminare da parte della CID (12.2)

Istruttoria (12.1)

Nuovi Piani



Nuove Operazioni

Entro il 30.9.2011 (7.5)

Richiesta di approfondimenti, indirizzi, *accorpamenti di progetti a scala territoriale* (12.5). Richiesta di integrazioni documentali (12.6)

Controdeduzioni, integrazioni entro un termine perentorio (12.6).

Esiti dell'istruttoria (12.4)

Verbali del negoziato (12.4)

Esiti del negoziato (12.6, 12.7) su Piani e operazioni

In valutazione

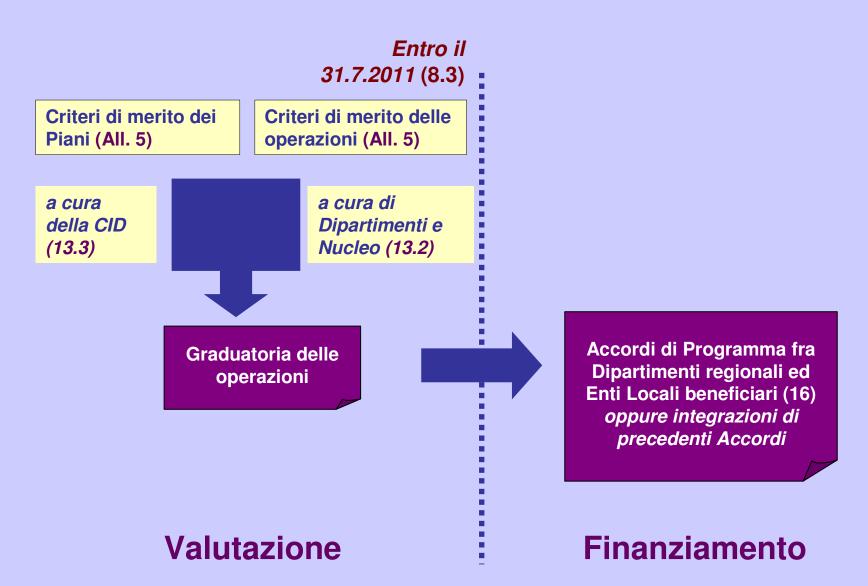
Non ammessi

Negoziato con le Coalizioni (12.3, 12.4)

Operazioni definitive (8.2)

PIST e PISU integrati e/o emendati (8.1)

.. [segue] Fasi della "Terza finestra"





- Operazioni mature. Progetti relativi al solo Obiettivo specifico 6.1, coerenti con i PISU di riferimento, da presentare alla prima "finestra" [scadenza: 31 marzo 2010], dotati di progettazione almeno definitiva entro il mese di aprile 2010.
- Gerarchizzazione. Le operazioni indicate nei Piani sono "gerarchizzate" dalle Coalizioni indicando tre livelli di priorità, da P1 a P3 in ordine decrescente. Questa indicazione viene utilizzata nella fase negoziale.
- Operazioni cardine. Sono progetti di particolare importanza rispetto alla specifica strategia di sviluppo del Piano, in grado di contribuire al completamento, all'integrazione funzionale e alla messa a sistema della dotazione infrastrutturale e di servizi di riferimento. Le operazioni cardine vengono segnalate dalla Coalizioni tra quelle presentate.
- Operazioni del "parco progetti". Sono i progetti definitivi presentati al Dipartimento delle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti a seguito dell'Avviso per la costituzione di un "parco progetti" pubblicato sulla GURS n. 17 del 17 aprile 2009 per le città con popolazione non inferiore a 30.000 abitanti e/o capoluoghi di Provincia nell'ambito dei relativi PISU.

- Interventi coerenti. Sono progetti infrastruttuali coerenti con l'Asse VI, già finanziati con fondi FAS di cui alle Delibere CIPE n. 20/2004 e 32/2005 nell'ambito dell'APQ Aree Urbane.
- Interventi Jessica. Sono operazioni di finanza di progetto e PPP da finanziare attraverso il Fondo di Sviluppo Urbano. Sono presentate nell'ambito dei Piani ma non sono oggetto di negoziato, in quanto seguono le procedure stabilite per il Fondo. La loro indicazione concorre alla valutazione della qualità dei Piani.
- Commissione interdipartimentale. Coordina ed attua le procedure di istruttoria, negoziazione e valutazione, avvalendosi degli UCO per la verifica dei requisiti di ammissibilità delle operazioni. È composta dall'AdG del POR FESR e dai rappresentanti dei Dipartimenti Regionali responsabili delle Linee di Intervento interessate.

Per saperne di più

Dipartimento Regionale della Programmazione

http://www.euroinfosicilia.it/

Commissione – DG Regio

http://ec.europa.eu/regional_policy/index_it.htm

MISE - Dipartimento Politiche di Sviluppo

http://www.dps.mef.gov.it